



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
POLIZIA PENITENZIARIA
Segreteria Regione Campania

Protocollo n° 0412b/2020

Napoli 04.12.2020

Al Signor Provveditore Regione Campania-Napoli

e, p.c.
Agli Uffici Relazioni Sindacali DAP Roma e PRAP Napoli
Loro Sedi

Alla Segreteria Nazionale UIL PA PP - Roma

Al Segretari Provinciali UIL PA PP - LORO SEDI

OGGETTO: Disfunzioni varie relazioni sindacali Istituti e Servizi territorio Campania.

Egr. Signor Provveditore,
nonostante il difficile momento pandemico che rende tutto più difficile già di quanto lo sia, data la situazione delle attuali relazioni sindacali sul territorio Campano, più volte lamentate in via ufficiale che per le vie brevi, mi corre l'obbligo di intervenire, in ogni modo, affinché tutti gli enormi sforzi profusi con grande sacrificio, professionalità e onestà intellettuale, da entrambe le parti OO.SS. e PP, non siano vanificati da leggerezze amministrative e stravaganti prese di posizioni di certi "personaggi" che in molti casi lasciano il tempo che trovano.

Come UIL PA PP non vogliamo con la presente dare importanza a certe nefaste condotte o strane prassi tollerate ma, inevitabilmente dobbiamo prendere atto che queste producono malessere e ingolfano il già precario sistema amministrativo e di relazioni, che sfocerà inevitabilmente in assurdi contenziosi di cui proprio non abbiamo bisogno.

Come prima cosa le segnalo che in data 27.11.2020 in modo tempestivo e responsabile, vista la delicatezza della materia, abbiamo firmato all'unanimità il protocollo quadro regionale sicurezza nei luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da covid19, il quale prevedeva che perentoriamente, così come richiesto da tutte le OO.SS. e da Lei condiviso, di essere convocati dagli I.P. entro 20 giorni, ebbene, a tutt'oggi non abbiamo tutte le convocazioni, qualcuna fuori tempo utile e alcune senza informative preventive, come vede facevo bene a pensar male, come diceva l'on Andreotti ogni tanto ci si azzecca pure, speravo che non fosse questa l'occasione dato che si tratta di sicurezza sui luoghi di lavoro in ragione della pandemia.

Come seconda cosa le segnalo che in data 13 ottobre 2020 sempre in modo sofferto e responsabile è stato firmato il nuovo PIR che sostituisce quello ventennale che non produceva più effetti positivi, ebbene, a tutt'oggi la maggior parte delle Direzioni non hanno preso coscienza di questo nuovo atto pubblico e, assistiamo quotidianamente alle più fantasiose e disparate interpretazioni, molte per le vie brevi comunicate ai quadri locali come Suo indirizzo, ad esempio che il personale addetto agli atti pg non vada posto ad interpellato, che non venga messa mano ai PIL senza suo placet etc etc. Anche questa cosa è paradossale e credo Signor Provveditore che Lei debba intervenire prima che "scorrono" inutili, ed evitabili, molteplici richieste di commissioni arbitrali e/o art. 28 statuto dei lavoratori.

Non in ultimo Signor Provveditore, crediamo come UIL PA PP che ci sia bisogno di una riorganizzazione delle procedure delle relazioni sindacali e dell'ufficio relazioni sindacali stesso. Le procedure andrebbero adattate alle norme e al buon andamento amministrativo, le buone prassi e consuetudini che fino a poco tempo fa funzionavano erano legate a grandi persone che le facevano proprie, efficaci ed efficienti, ma era una loro specificità che oggi non trova più luogo.

Siamo certi che lei ben saprà riorganizzare, nel frattempo sarebbe opportuno che gli Istituti Penitenziari e servizi, prima di una convocazione alle OO.SS., si interfacciassero con l'ufficio relazioni sindacali PRAP per venire a conoscenza dei giorni ove non siano già programmate riunioni sindacali o eventi sindacali di altro genere, in modo da non ingolfare il sistema di relazioni con continui accavallamenti e/o conseguenti rinvii.

Per quanto sopra riportato confidiamo in un Suo cortese urgente riscontro

Distinti Saluti

Il Segretario Generale Regionale UIL.PA Polizia Penitenziaria
Domenico de BENEDETTIS